



sfoglia le notizie

Newsletter Chi siamo



METEO



Milano



SEGUI IL TUO
OROSCOPO



Fatti Soldi Lavoro Salute Sport Cultura Intrattenimento Magazine Sostenibilità Immediapress Multimedia AKI
Norme Dati Sindacato Professionisti Previdenza Start up Made in Italy **Cerco lavoro** Multimediale

Home [Lavoro](#) Cerco-lavoro

A.A.A. cercasi smart worker, ma attenzione al contratto se è stage non vale

Circolano già annunci che offrono 'stage' in smart working - Tiraboschi: "Ingannevole"

CERCO-LAVORO

[Tweet](#)



Publicato il: 15/09/2020 16:02

Cercasi smart worker. Cominciano a comparire sui social media specializzati come LinkedIn e sui giornali annunci di ricerca di smart workers, anche per ruoli chiave come manager o impiegato amministrativo contabile. Qualche società di selezione di Milano cerca ruoli anche importanti, ma con contratti tirocinio/stage: insomma, cerca addirittura una o uno 'smart-stagista'. Cambiano i tempi e cambiano le offerte di lavoro, verrebbe da dire.

Ma quanto sono realmente efficaci e anche etici questi annunci? Adnkronos/Labitalia lo ha chiesto a due esperti: **Michele Tiraboschi, giuslavorista, docente all'Università di Modena e Reggio Emilia**, nonché coordinatore scientifico di Adapt, e **Mario Straneo, amministratore delegato di QuoJobis**, importante agenzia del lavoro presente in tutto il territorio nazionale.

"Mi pare un annuncio -risponde Tiraboschi a proposito dello stagista-molto critico se non illecito. Lo smart working vale solo per il lavoro dipendente, non per gli stage. Così è ingannevole. E comunque questa agenzia ha l'autorizzazione per la sola ricerca e selezione del personale e dunque non può per legge promuovere tirocini (che competono alle agenzie di intermediazione o di somministrazione o ai cpi)".

Insomma, non basta un annuncio. Occhio anche a chi lo inserziona. "Chiario che dovrei verificare eventuali regimi regionali derogatori -aggiunge Tiraboschi, da sempre molto attento a ciò che si muove attorno agli annunci di lavoro- ma qui per normativa nazionale non è possibile. Detto ciò, l'annuncio è molto ambiguo. Chi legge e non conosce il diritto del lavoro trova le parole 'working' cioè lavoro, 'sede di lavoro', 'figura da inserire', per poi però usare uno schema di non lavoro come lo stage".

Un metodo di recruiting dubbio, e anche sulla qualità del lavoro Tiraboschi ha qualcosa da dire. "Un tirocinio da remoto rischia poi di essere solo lavoro senza una guida, una formazione, un tutor costantemente presente. Chiaro anche che il web è pieno di questi annunci e che sui portali di garanzia giovani si trova spesso anche di peggio. Per cui la cosa forse non interessa a nessuno", spiega.

Uno stage senza affiancamento non è uno stage. Dunque, anche qui occhio a cosa viene proposto: se manca la formazione in maniera continuativa non può essere né tirocinio né stage. Anche e soprattutto da casa.

Questo è quello che sottolinea anche Mario Straneo: "La prima osservazione da fare -dice- è che deve esistere sempre una congruità tra tipologia contrattuale e posizione lavorativa, anche se le impostazioni informatiche possono indurre all'errore, come a volte accade per le ricerche sul web".

E non solo. Attenzione alla definizione di smart worker. "La seconda osservazione -spiega l'ad di QuoJobis-

adnkronosTV

Scuola, Conte a Norcia: 'lezione' a sorpresa agli studenti

Cerca nel sito

Notizie Più Cliccate

1. Zangrillo: "Non si salvano solo Berlusconi e Briatore"
2. Primo giorno di scuola per figlio Conte: "Uno studente come tanti"
3. Santelli: "Sto bene alla faccia delle malelingue"
4. Salvini vs Vauro: "La vignetta? Non fa ridere"
5. Covid, vaccino spray: in arrivo il test

Video



Colleferro, il nipote di Bud Spencer: "Giù le mani da Mma, non c'entra con morte Willy"



In bici da Roma al Brennero per le persone disabili



Venezia, Pupi Avati: "Il mio Pozzetto drammatico e disperato vi stupirà"

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DI QUOJOBIS

riguarda la differenza tra telelavoro, smart working e lavoro da remoto. Le prime due sono modalità ben definite, la prima addirittura introdotta oltre 20 anni orsono, che prevedono modalità e mansioni specifiche e non genericamente la possibilità di lavorare da casa. La modalità errata e non normata potrebbe arrecare problemi di produttività alle aziende nel lungo periodo".

Le agenzie per il lavoro, soggetto autorizzati all'intermediazione di manodopera, si rendono garanti anche del giusto inquadramento professionale. "Il nostro compito, come operatori del settore, è anche quello sensibilizzare le aziende affinché identifichino correttamente le loro esigenze e di non commettere errori tali da fuorviare chi è in cerca di un'opportunità professionale. Per le competenze specifiche in tema di lavoro le agenzie per il lavoro saranno fondamentali per la ripartenza delle attività produttive", conclude Straneo.

RIPRODUZIONE RISERVATA © Copyright Adnkronos.

[Tweet](#)

TAG: [smart worker](#), [Smart](#), [stage](#), [smart working](#)



• **Campomenosi: "Se Lega vince in Toscana segnale per Mattarella"**



'No mask' in corteo a Roma



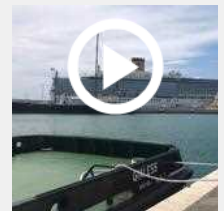
Migranti, la rivolta di Lampedusa - VIDEO 1 - 2



• **Andrea Muzii, campione del mondo di memoria**



Gli italiani scoprono il turismo di prossimità



Civitavecchia, il vicesindaco: "I due positivi della Deliziosa arrivati nei giorni scorsi a Fiumicino" /Video

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DI QUOJOBIS

In Evidenza



Adnkronos seleziona figure professionali area commerciale e marketing



Terapie avanzate, appello per alleanza